



Food & Agroalimentare - Vino: la Cina si prepara al 47esimo Congresso Mondiale Oiv

Roma - 06 mag 2026 (Prima Notizia 24) L'appuntamento globale approda a Yinchuan dal 12 al 16 ottobre 2026. Al centro del dibattito innovazione, sostenibilità e resilienza del comparto vitivinicolo tra sfide economiche e nuovi modelli produttivi.

La Cina si conferma protagonista della scena vitivinicola globale e si appresta a ospitare, dal 12 al 16 ottobre 2026, il 47esimo Congresso mondiale della vite e del vino insieme alla 24esima Assemblea generale dell'Oiv. L'evento si svolgerà a Yinchuan, nel cuore della regione del Ningxia, su invito formale del governo di Pechino. Il programma si articolerà in quattro sessioni scientifiche e tecniche per affrontare le grandi trasformazioni del settore. Si partirà dalla viticoltura sostenibile per poi passare all'enologia del futuro, analizzando gli adattamenti necessari per rispondere ai cambiamenti climatici. Uno spazio rilevante sarà dedicato all'economia e al diritto, con un focus sui nuovi modelli di mercato, per chiudere con la sessione su sicurezza e salute, incentrata sulla qualità del prodotto e sulla sostenibilità sociale della filiera. Per la Repubblica Popolare Cinese, l'organizzazione del Congresso rappresenta un traguardo simbolico di grande rilievo: il Paese è infatti l'ultimo entrato nell'Organizzazione Internazionale della Vite e del Vino (nel 2024), ma vanta già numeri da colosso. Con la terza superficie vitata più estesa al mondo, l'undicesimo posto come importatore e il primato mondiale nella produzione di uva da tavola (43%), la Cina ha saputo negli ultimi decenni valorizzare i propri terroir puntando sulla qualità. L'Oiv, che oggi riunisce 51 Stati membri rappresentando il 90% della superficie vitata globale, ha già aperto i termini per i contributi scientifici. Gli esperti interessati avranno tempo fino al 31 maggio 2026 per l'invio degli abstract, mentre le presentazioni finali sono attese entro il 30 settembre. L'appuntamento di Yinchuan sarà l'occasione per oltre 500 specialisti internazionali di definire le risoluzioni che guideranno il settore nel prossimo anno.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 06 Maggio 2026